

za, di Firenze, ha presentato all' Istituto domanda per ottenere, in aggiunta al mutuo di L. 30 milioni, di cui al contratto n. aprile 1953, la concessione di un mutuo suppletivo di L. 3.000.000 in conformità con le disposizioni della legge 2 luglio 1949, n. 408, avendo avuto concreti affidamenti - dal Ministero dei LL. PP. per l'assegnazione del contributo dello Stato previsto dalla legge medesima.

La richiesta della Cooperativa edificatrice La Provvidenza è giustificata dalla necessità di far fronte ai maggiori oneri previsti per la costruzione del fabbricato sociale.

Allo scopo di poter ottenere più facilmente l'assegnazione definitiva di detto contributo, la Cooperativa interessata ha fatto varie sollecitazioni perché l' Istituto le rilasci un affidamento di massima, relativamente alla concessione del mutuo richiesto, per dimostrare al Ministero dei LL. PP. che è stato assicurato il finanziamento di L. 3.000.000.

In caso di approvazione, da parte del Consiglio, il mutuo sarebbe convenuto - dopo la necessaria istruttoria - in base alle norme vigenti in materia di edilizia popolare ed economica